COMUNE DI BOMPENSIERE

LIBERO CONSORZIO COMUNI DI CALTANISSETTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 55 del 05-11-2026

Riferimento proposta
n.56 del 05-11-2026

OGGETTO: Democrazia partecipata 2026. Approvazione proposta / scheda progetto. Nomina responsabile unico del progetto, atto d'indirizzo e assegnazione somme.

L'anno duemilaventisei addì cinque del mese di novembre alle ore 13:15, e seguenti, nel Palazzo Municipale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone:

VIRCIGLIO SALVATORE	**SINDACO**	**P**
ANELLI ROSA MARIA	**ASSESSORE**	**P**
LICATA GIUSEPPE	**ASSESSORE**	**P**
FALLETTA RAIMONDA	**ASSESSORE**	**P**
BURRUANO SEBASTIANO	**ASSESSORE**	**P**

Presenti 5 – Assenti 0

La Giunta Comunale si è riunita in modalità "*a distanza*", tramite videoconferenza, ai sensi del "*Regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute di giunta comunale in modalità telematica*", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 5 aprile 2022, esecutiva ai sensi di legge.
Si dà atto che il Sindaco pro tempore, Avv. Salvatore VIRCIGLIO, è presente nella sede municipale; il Vicesindaco, Sebastiano BURRUANO, e gli Assessori Comunali Rosa Maria ANELLI, Giuseppe LICATA e Raimonda FALLETTA sono presenti da remoto.
Si dà atto, altresì, che il collegamento in videoconferenza è effettuato attraverso l'utilizzo di piattaforma telematica che soddisfa i requisiti di cui all'art. 3 del citato Regolamento.
Assume la presidenza il Sindaco pro tempore, Avv. Salvatore VIRCIGLIO, che assistito dal Segretario Comunale, Dott. Pietro LIBRICI, presente da remoto, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Proposta di deliberazione per la Giunta Municipale n. 56 del 05-11-2026

OGGETTO:	Democrazia partecipata 2026. Approvazione proposta / scheda progetto. Nomina responsabile unico del progetto, atto d'indirizzo e assegnazione somme.

UFFICIO PROPONENTE: SEGRETERIA

Il responsabile del procedimento

Su conforme indicazione del Sindaco pro tempore, Avvocato Salvatore VIRCIGLIO, in relazione all'argomento riportato in oggetto della presente proposta di deliberazione

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L. R. 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dall'art. 6, comma 2, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9, e dall'art. 14 della L. R. 08 maggio 2018, n. 8, ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità;
- la democrazia partecipata costituisce uno strumento di democrazia diretta che permette ai cittadini di partecipare direttamente alla vita politica, attraverso il coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche;
- la partecipazione dei cittadini contribuisce al miglioramento della qualità degli interventi da eseguire, in modo che gli stessi possano corrispondere meglio alle esigenze della collettività;
- con deliberazione n. 19 del 30 giugno 2021 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento del bilancio in democrazia partecipata.

CONSIDERATO, a tal proposito, che la giunta del Comune di Bompensiere con la deliberazione n. 50 del 2 ottobre 2026, recante: "*Atto d'indirizzo per la realizzazione di azioni di interesse comune, quale forma di democrazia partecipata per l'anno 2026, ai sensi della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e ss.mm. e ii.*.", esecutiva ai sensi di legge, era, tra l'altro, a:

- dare immediato avvio al procedimento per la "*Destinazione di quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata anno 2026*";
- fissare in euro 6.357,76 l'importo da spendere per l'anno 2026 con forme di democrazia partecipata, riservandosi di aumentare tale importo laddove lo stesso dovesse risultare inferiore al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente che saranno assegnati per l'anno 2026 al Comune di Bompensiere con apposito decreto dell'assessorato per le autonomie locali e la funzione pubblica;
- individuare la seguente aree tematiche o progetti oggetto delle attività di democrazia partecipata di cui all'art. 3 del vigente regolamento: n. 10 - nuove tecnologie.
- approvare lo schema di avviso di attivazione degli strumenti di democrazia partecipata che sarà pubblicato per quindici (15) giorni consecutivi all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'ente sezione "*democrazia partecipata*", sotto sezione "*anno 2026*, per la presentazione di proposte/idee

progetto da finanziare con le risorse di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, e ss.mm. e ii..

VISTO l'art. 4 del citato regolamento secondo il quale il Comune deve pubblicare sul sito istituzionale, per almeno quindici giorni, un avviso per la presentazione di proposte/idee progetto da finanziare con le risorse di cui all'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2015, e ss.mm. e ii..

PRESO ATTO che l'avviso pubblico del 5 ottobre 2026 è stato pubblicato all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale di questo Comune dal 5 ottobre 2026 al 20 ottobre 2026.

DATO ATTO che l'unica proposta progettuale pervenuta in data 20 ottobre 2026, nei termini previsti dall'avviso pubblicato, è stata presentata da un gruppo di cittadini bompensierini, concernente: "*Bompensiere smart – Automazione e sicurezza del campo sportivo"*, acclarata in entrata del protocollo generale del Comune di Bompensiere in pari data al n. 4796.

RISCONTRATO che la predetta proposta progettuale risulta compatibile con i criteri di valutazione fissati dall'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina delle forme di democrazia partecipata e, specificatamente, nell'area tematica punto n. 10 - nuove tecnologie.

ATTESO che il successivo articolo 6, rubricato: "*Documento di partecipazione – Votazione della cittadinanza*", recita testualmente: "*I soggetti individuati all'art. 2 potranno votare i progetti da realizzare, tra quelli presenti nel "documento di partecipazione ", esprimendo la propria scelta nelle modalità che saranno individuate nell'apposito avviso pubblico che verrà diffuso e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente.*

La Giunta Comunale prende atto della proposta progettuale che avrà ottenuto il maggiore consenso da parte della cittadinanza e si impegna a destinare le risorse finanziarie nei pertinenti capitoli di bilancio assegnando le risorse ai Responsabili di settore interessati alla realizzazione delle proposte scelte al fine dell'attuazione attraverso l'adozione dei relativi atti gestionali in conformità alle leggi in vigore.".

RITENUTO, necessario, pertanto, prendere atto dell'unica proposta progettuale pervenuta in data 20 ottobre 2026, concernente: "*Bompensiere smart – Automazione e sicurezza del campo sportivo"*, acclarata in entrata del protocollo generale del Comune di Bompensiere in pari data al n. 4796.

VISTO l'art.1, lett. h), della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, che ha recepito l'art. 51 della legge n. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, il quale sancisce il principio della separazione tra poteri di indirizzo e di controllo di competenza degli organi elettivi e la gestione amministrativa attribuita ai dirigenti e nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai responsabili degli uffici e delle aree.

RITENUTO, necessario, ancora, formulare apposito atto d'indirizzo e conseguente assegnazione di risorse, finalizzati alla realizzazione della proposta progettuale in trattazione.

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", pubblicato sulla G.U. n.77 del 31 marzo 2023 - Suppl. Ordinario n. 12, formalmente recepito dalla Regione Siciliana, con la L.R. n. 12 del 12 ottobre 2023, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 44 del 20 ottobre 2023 (S.O.).

EVIDENZIATO che:

- il predetto decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, all'art.7, rubricato: "*Principio di auto-organizzazione amministrativa*", comma 1, testualmente recita: "*Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea*";
- il successivo art. 15, rubricato: "*Responsabile unico del progetto (RUP)*", ai commi 1 e 2, recita testualmente:

"*1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. Resta in ogni caso ferma la possibilità per le stazioni appaltanti, in caso di accertata carenza nel proprio organico di personale in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2, di nominare il RUP tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento".

VISTO l'allegato I.2 al Codice dei contratti pubblici, rubricato: "*Attività del RUP*".

RITENUTO, per quanto appena esposto, nominare, per le finalità di cui alla deliberazione conseguente alla presente proposta, il responsabile unico del progetto (RUP).

DATO ATTO che:

- in osservanza dell'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, la presente proposta di deliberazione comporta impegno di spesa e, pertanto, occorre il parere in ordine della regolarità contabile del Responsabile pro tempore di EQ Area Finanziaria di questo Comune;
- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, e ss.mm. e ii., il controllo di regolarità amministrativa e contabile sul presente provvedimento è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, con il rilascio da parte del sottoscritto, nella qualità di Responsabile pro tempore di EQ Area I Amministrativa, del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché dal Responsabile pro tempore di EQ Area II Finanziaria esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

RICHIAMATI i seguenti atti di programmazione finanziaria del Comune di Bompensiere:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27 luglio 2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il Documento Unico di Programmazione, Periodo 2026/20228;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27 luglio 2026, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2026/2028.

VISTO il codice di spesa 01.02-1.03.02.99.999 (Cap. 1008) del bilancio di previsione pluriennale 2026/2028, esercizio finanziario 2026.

VISTI:

- la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, avente ad oggetto: "*Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana*", e ss.mm. e ii.;

- la legge 08 giugno 1990, n. 142, recante: "*Ordinamento delle autonomie locali*", siccome recepita in Sicilia dall'art. 1, comma 1, della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e ss.mm. e ii., con particolare attenzione all'art. 51, comma 3, relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;
- la legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, concernente: "*Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale*", e ss.mm. e ii.;
- la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, concernente: "*Provvedimenti in tema di autonomie locali*", e ss.mm. e ii.;
- l'art. 1, lett. i), della legge regionale n. 48 del 1991 che ha recepito anche l'art. 55 della legge n. 142 del 1990, ai sensi del quale "*l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali è riservato alla legge dello Stato*";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*", come recepita in Sicilia dapprima dalla legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, e ss.mm. ed integrazioni;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", con particolare attenzione: art. 147-bis, rubricato: "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile*", art. 153, recante: "*Servizio economico finanziario*", art. 183, riguardante: "*Impegno di spesa*" e art. 191, concernente: "*Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese*";
- la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, e ss.mm. e ii., recante: "*Norme sull'ordinamento degli enti locali*", e ss.mm. e ii., con particolare attenzione all'art. 12, rubricato: "*Parere dei responsabili dei servizi*", che dispone che: "*Alla lettera i), del comma 1, dell'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, è aggiunto il seguente punto: "01) Il primo periodo del comma 1 dell'articolo 53 L. 142/1990 è sostituito dal seguente: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile*"";
- la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, recante: *"Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie", con particolare attenzione all'art. 18, rubricato: "Obbligo di pubblicazione di atti nel sito internet*";
- la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, concernente: "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 16 del 11 aprile 2011;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", pubblicato sulla GU n. 172 del 26 luglio 2011;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante: "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, e ss.mm. e ii., recante: *"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*", con particolare attenzione all'art. 35 e segg.;
- la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, recante: "*Legge di stabilità regionale 2022-2024*", ove con l'art. 12, comma 24, e l'art. 13, comma 5, sono state apportate significative innovazione in materia di obbligo di pubblicazione degli atti nei siti istituzionali degli enti locali;
- la legge 19 febbraio 2026, n. 4, recante: "*Norme riguardanti gli enti locali*", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Parte Prima, n. 10 del 24 febbraio 2026.

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27 agosto 2003, esecutiva ai sensi di legge, e, in particolare, gli artt. 31 e 39, co. 2, lett. a).

RICHIAMATO, in ultimo:

- il regolamento comunale per la disciplina delle forme di democrazia partecipata, previste dall'art. 6 della legge regionale n. 5/2014 e successive modifiche e integrazioni, approvato con deliberazione n. 19 del 30 giugno 2021, esecutiva ai sensi di legge;
- il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio comunale, n. 1 del 14 gennaio 2019, esecutiva ai sensi di legge.

VERIFICATO che non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto di interesse, anche potenziale, previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, dall'art. 6 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, e dall'art. 16 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, oltre a ciò che risultano rispettate le disposizioni del P.I.A.O., sezione anticorruzione e trasparenza, al momento vigente.

PROPONE

alla giunta del Comune di Bompensiere

1. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, le motivazioni in fatto ed in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo.

2. DI PRENDERE ATTO, ai sensi dell'art. 6 del vigente regolamento comunale per la disciplina delle forme di democrazia partecipata, rubricato: "*Documento di partecipazione – Votazione della cittadinanza*", dell'unica proposta progettuale pervenuta al Comune di Bompensiere, concernente: "*Bompensiere smart – Automazione e sicurezza del campo sportivo"*, acclarata in entrata del protocollo generale del Comune di Bompensiere in data 20 ottobre 2026 al n. 4796, unita alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

3. DI FORMULARE al responsabile pro tempore di EQ Area II Tecnica del Comune di Bompensiere il seguente atto d'indirizzo: Previa intesa con l'Amministrazione comunale,

predisporre i conseguenziali provvedimenti amministrativi tesi alla realizzazione della proposta progettuale di democrazia partecipata, anno 2026, recante: "*Bompensiere smart – Automazione e sicurezza del campo sportivo"*.

4. DI NOMINARE, per le finalità di cui alla deliberazione successiva alla presente proposta, in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune di Bompensiere, nonché del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, *ex* dell'art. 15 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il Sig. Angelo CAMPANELLA, responsabile unico del progetto (RUP), già responsabile pro tempore di EQ Area II Tecnica di questo Comune.

5. DI ASSEGNARE, coerentemente, al responsabile pro tempore di EQ Area II Tecnica di questo Comune, per come individuato, la somma di euro 6.357,76.

6. DI PRENOTARE, conseguentemente, la predetta somma di euro 6.357,76 al codice 01.02-1.03.02.99.999 (cap. 1008), denominato: "*Altri servizi diversi - Democrazia partecipata*", del bilancio di previsione pluriennale 2026/2028, esercizio finanziario 2026.

7. DI DICHIARARE la deliberazione, conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991, e ss.mm. e ii., immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere in merito.

8. DI PUBBLICARE la deliberazione, successiva alla presente proposta:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 3, della L.R. n. 5/2011, e ss.mm. e ii., all'albo pretorio del Comune di Bompensiere;
- in ottemperanza dell'art. 18 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 22, e ss.mm. e ii., nella sezione del sito internet istituzionale denominata: "*Legge Regionale Sicilia*", sottosezione di primo livello: "*Atti pubblicità notizia*", sottosezione di secondo livello "*Delibera di giunta*";
- in adempimento del D.Lgs. n. 33/2013, e ss.mm. e ii., nella sezione del sito internet comunale denominata "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione di primo livello "*Provvedimenti*", sottosezione di secondo livello "*Provvedimenti organi d'indirizzo politico*";
- sul sito internet istituzionale sezione "*Democrazia partecipata*".

9. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 21 maggio 2019, n.7, che avverso la deliberazione, successiva alla presente proposta, è ammesso il ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Siciliana, sede di Palermo, *ex* degli articoli 7 e 29 del decreto legislativo 02 luglio 2010, n.104, e ss.mm. e ii., recante il Codice del processo amministrativo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto della Regione Siciliana, e ss.mm. e ii., nel termine, rispettivamente, di sessanta o centoventi giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione, conseguente alla presente proposta, all'albo pretorio comunale ovvero dalla data di notificazione o di piena conoscenza del medesimo provvedimento.

Il responsabile del procedimento
F.to Giuseppe Campanella

LA GIUNTA MUNICIPALE

Presa in esame la proposta di delibera che precede, avente per oggetto:

Democrazia partecipata 2026. Approvazione proposta / scheda progetto. Nomina responsabile unico del progetto, atto d'indirizzo e assegnazione somme.

Vista la proposta di delibera, come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. n. 30/2000, e s.m.i.;

Considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Ritenuto di dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Vista la L. n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 30/2000, e s.m.i.;

A voti unanimi espressi per appello nominale ed in forma palese ed espressa, in conformità all'art. 4 del "*Regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalità telematica",* approvato con la deliberazione del consiglio comunale n. 8 del 5 aprile 2022, esecutiva ai sensi di legge;

DELIBERA

di **APPROVARE** la proposta di deliberazione su indicata facendola propria con la narrativa, motivazione, dispositivo che qui si intendono integralmente trascritti.

Infine,

Su proposta del Sindaco, con separata votazione espressa ad unanimità di voti esplicitati per appello nominale ed in forma palese ed espressa, in conformità all'art. 4 del sopra indicato "*Regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalità telematica*";

DELIBERA

di dichiarare il presente atto di immediata esecuzione.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to Virciglio Salvatore	F.to Librici Pietro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05-11-2026

Perché dichiarata urgente ed esecutiva.

Bompensiere lì, 05-11-2026

Il Segretario Comunale
F.to Librici Pietro

(*) Documento prodotto in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" e norme ad esso connesse.